



COMUNE
DI MONTEGALDA

COMUNE DI MONTEGALDA

Piazza Marconi, 40 - 36047 Montegalda (VI)



PROVINCIA
DI VICENZA

PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE ED IL CLIMA (PAESC) CON INTEGRAZIONE PRO- GRAMMA QUALITÀ DELL'ARIA (PQA)

ALLEGATO AZIONI- Dicembre 2023



Covenant of Mayors
for Climate & Energy
EUROPE

Redatto da

Arch. Lisanna Bassi

Urb. Matteo Faccin



INDICE

AZIONI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E ATTUATE DALLA STESSA

- PA1. Efficientamento Municipio
- PA2. Efficientamento Scuola Elementare
- PA3. Efficientamento Scuola Media
- PA4. Efficientamento Magazzino Comunale
- PA5. Efficientamento Impianti Sportivi Via Valsolda (San Marco)
- PA6. Efficientamento Pubblica illuminazione
- PA7. Redazione PICIL
- PA8. Sostituzione flotta veicolare pubblica
- PA9. Realizzazione Pista ciclabile
- PA10. Mobilità dolce
- PA11. Carpooling intercomunale
- PA12. Incentivo bike to work
- PA13. Installazione stazioni di ricarica per auto
- PA14. Sistemazione sentieri
- PA15. Comunicazione per incentivi degli interventi di riqualificazione energetica
- PA16. Studio di ricalibratura di sezione e pendenza dello Scolo Settimo
- PA17. Apertura di affossature in area privata
- PA18. Studio di ricalibratura della sezione e pendenza dello Scolo Paluella
- PA19. Espurgo per ripristino del capofosso tombinale fino allo Scolo Paluella
- PA20. Progettazione e sviluppo di adeguata rete di fognatura per il drenaggio delle acque meteoriche

-
- PA21. Progettazione e sviluppo di adeguata rete a cielo aperto per lo scolo verso la rete consortile
 - PA22. Installazione di un impianto di sollevamento nel tratto terminale dello Scolo Canton
 - PA23. Studio per intervento su Bacchiglione e Scolo Riale nei tratti prossimi alla criticità
 - PA24. Installazione di un impianto di sollevamento nel tratto terminale dello Scolo Riale
 - PA25. Installazione di un impianto di sollevamento nel tratto terminale dello Scolo Lampertico
 - PA26. Ricalibratura di sezione e pendenze di porzione dello Scolo Riale
 - PA27. Studio di riprogettazione della rete fognaria e manutenzione dell'esistente
 - PA28. Ricalibratura di sezione e pendenze dei fossi di Via Castello afferenti allo Scolo Fratta
 - PA29. Installazione di un impianto di sollevamento nel tratto terminale dello Scolo Restello
 - PA30. Ricalibratura di sezione e pendenze di porzione dello Scolo Restello
 - PA31. Pulizia caditoie
 - PA32. Piano del Verde
 - PA33. Costituzione di un bosco urbano
 - PA34. Adozione delle aiuole
 - PA35. Regolamento urbanistico sostenibile
 - PA36. Comunità energetiche

PA1. Efficientamento Municipio

Titolo Azione:
PA1. Efficientamento Municipio

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Soggetti responsabili dell'azione
Amministratori locali e Tecnici del Comune
Soggetti coinvolti
Ente pubblico

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



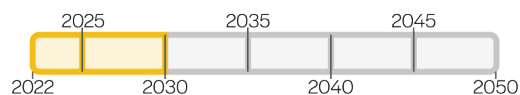
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

L'edificio del Municipio di Comune di Montegalda sarà sottoposto ad interventi di efficientamento energetico, per favorire il risparmio energetico e lo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili.

L'amministrazione prevede di rinnovare l'impianto termico, in particolare con la sostituzione dei due generatori.



Interventi previsti

1. Rinnovo impianto termico

Risparmio (MWh)

10,5

Consumi pre efficientamento (MWh)

termico

104,9

Risparmio totale (MWh)

termico

-10,5

Consumi post efficientamento (MWh)

termico

94,4

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

termico

2,1

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore : **realizzazione dell'intervento**

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA2. Efficientamento Scuola Elementare

Titolo Azione:

PA2. Efficientamento Scuola elementare

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Ente pubblico

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



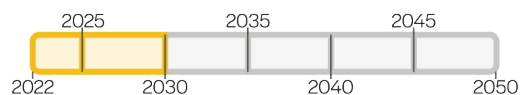
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

La scuola Elementare verrà dismessa e ricostruita . Il fabbricato esistente verrà efficientato in base alla destinazione d'uso futura. In caso di efficientamento, il primo intervento da realizzare sarà il rinnovo dell'impianto



Interventi previsti

1. Rinnovo impianto termico

Risparmio (MWh)

n.d.

Consumi pre efficientamento (MWh)

elettrico
N.D. termico
N.D.

Risparmio totale (MWh)

elettrico
N.D. termico
N.D.

Consumi post efficientamento (MWh)

elettrico
N.D. termico
N.D.

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

elettrico
N.D. termico
N.D.

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore : **realizzazione dell'intervento**

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA3. Efficientamento Scuola Media

Titolo Azione:

PA3. Efficientamento Scuola Media

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Ente pubblico

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



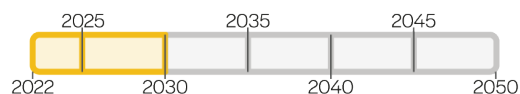
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

L'edificio della Scuola Media sarà sottoposto ad interventi di efficientamento energetico, per favorire il risparmio energetico e lo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili.

L'amministrazione prevede di realizzare interventi per trasformare l'edificio ad energia quasi zero (NZEB), tra cui il rifacimento dell'impianto termico, l'installazione di un impianto fotovoltaico, l'isolamento termico a cappotto e la sostituzione degli infissi.

Tutti gli interventi ritenuti sostenibili dal punto di vista energetico, ambientale ed economico, saranno oggetto di specifica progettazione di fattibilità ed esecutiva.



Interventi previsti	Risparmio (MWh)	Consumi pre efficientamento (MWh)	
		elettrico	termico
1. Rifacimento impianti termico (sostituzione caldaia del 1995)	25,3	23,5	253,4
2. Installazione impianto fotovoltaico	6,6	Risparmio totale (MWh)	
		elettrico	termico
3. Isolamento a cappotto delle pareti perimetrali	76	-6,6	-126,7
4. Sostituzione infissi	25,4	Consumi post efficientamento (MWh)	
		elettrico	termico
		16,9	126,7
		Emissioni di CO ₂ risparmiate (t)	
		elettrico	termico
		1,7	25,3

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore : **realizzazione degli interventi**

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA4. Efficientamento Magazzino Comunale

Titolo Azione:

PA4. Efficientamento magazzino comunale

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Ente pubblico

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



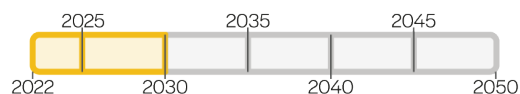
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

L'edificio del Magazzino Comunale sarà sottoposto ad interventi di efficientamento energetico, per favorire il risparmio energetico e lo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili.

L'amministrazione prevede di installare un impianto fotovoltaico.



Interventi previsti

1. Installazione impianto fotovoltaico

Risparmio (MWh)

133,7

Consumi pre efficientamento(MWh)

elettrico

2,3

Risparmio totale (MWh)

elettrico

-133,7

Consumi post efficientamento (MWh)

elettrico

Autosufficiente

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

elettrico

35,2

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore : **realizzazione dell'intervento**

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA5. Efficientamento Impianti Sportivi Via Valsolda (San Marco)

Titolo Azione:

PA5. Efficientamento impianti sportivi via Valsolda (san Marco)

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Ente pubblico

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



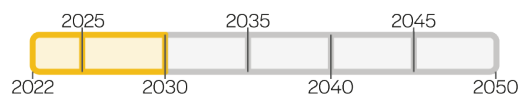
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

L'impianto sportivo di via Valsolda sarà sottoposto ad interventi di efficientamento energetico, per favorire il risparmio energetico e lo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili. L'amministrazione prevede di installare un impianto fotovoltaico, un sistema di accumulo per l'impianto fotovoltaico e un impianto solare termico.

Tutti gli interventi ritenuti sostenibili dal punto di vista energetico, ambientale ed economico, saranno oggetto di specifica progettazione preliminare ed esecutiva.



Interventi previsti

1. Installazione impianto fotovoltaico
2. Installazione sistema di accumulo
3. Installazione impianto solare termico

Risparmio (MWh)

6,6

n.d.

n.d.

Consumi pre efficientamento (MWh)

elettrico
27,8

termico
N.D.

Risparmio totale (MWh)

elettrico
-6,6

termico
N.D.

Consumi post efficientamento (MWh)

elettrico
21,2

termico
N.D.

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

elettrico
1,7

termico
N.D.

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore : **realizzazione degli interventi**

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA6. Efficientamento Pubblica illuminazione

Titolo Azione:

PA6. Efficientamento pubblica illuminazione

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Ente pubblico

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



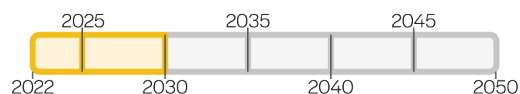
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

L'azione di efficientamento della pubblica illuminazione prevede il relamping del restante 50% dei punti luce attualmente esistenti.

Il processo di relamping comporta la sostituzione delle vecchie lampade con nuove lampade a LED, che consumano meno energia e durano più a lungo delle vecchie tecnologie di illuminazione.

Questa azione può portare a una riduzione significativa dei costi energetici e di manutenzione, oltre a migliorare l'efficienza complessiva del sistema di illuminazione pubblica. Inoltre, l'uso di lampade a LED può contribuire alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e a migliorare la qualità dell'illuminazione pubblica per i residenti e i visitatori.

Attualmente lo stato dell'illuminazione pubblica conta con: fluorescenti (neon) n. 5 lampade, ioduri metallici n.8, led n. 411, sodio alta pressione n. 359, sodio bassa pressione n. 3. Per un totale di n. 786 punti luce.

Interventi previsti

1. Relamping

Risparmio (MWh)

n.d.

elettrico

N.D.

Risparmio totale (MWh)

elettrico

N.D.

Consumi post efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

elettrico

N.D.

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore : **sostituzione dei corpi illuminanti restanti, non ancora a led**

Indicatore : **diminuzione dei costi di energia elettrica**

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA7. Redazione PICIL

Titolo Azione:
PA7. Redazione PICIL

Tipologia



Fisica



Organizzativa



Economica

Soggetti responsabili dell'azione
Amministratori locali e Tecnici del Comune
Soggetti coinvolti
Ente pubblico

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



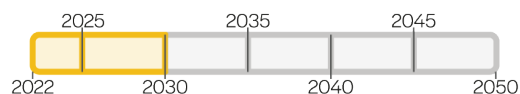
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

L'amministrazione comunale prevede di redigere il Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL).

Il piano include la valutazione della quantità e della qualità dell'illuminazione in ogni area e il monitoraggio continuo dell'effetto dell'illuminazione sull'ambiente circostante. Ciò può comportare la modifica delle soluzioni di illuminazione in base alle esigenze e all'impatto ambientale.

La volontà dell'amministrazione è di riuscire a gestire meglio e in modo possibilmente puntuale i corpi luminosi per ridurre i consumi e di ridurre l'inquinamento luminoso per migliorare la salute e il benessere degli ecosistemi e degli esseri viventi che ne fanno parte.

Interventi previsti

1. Redazione del Piano

Risparmio (MWh)

n.d.

Consumi pre efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Risparmio totale (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Consumi post efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore : **approvazione del piano**

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA8. Sostituzione flotta veicolare pubblica

Titolo Azione:

PA8. Sostituzione flotta veicolare pubblica

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Ente pubblico

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



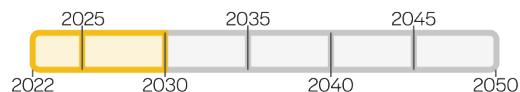
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

L'amministrazione programma la sostituzione di un veicolo (Fiat IVECO-2006) con altro veicolo di nuova generazione più efficienti e a basse emissioni, e la dismissione di un altro veicolo (Fiat Stilo-2003).

Interventi previsti

1. Dismissione veicolo

2. Sostituzione veicolo

Risparmio (MWh)

n.d.

n.d.

Consumi pre efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Risparmio totale (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Consumi post efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore : acquisto del nuovo veicolo e rottamazione del vecchio

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA9. Realizzazione Pista ciclabile

Titolo Azione:

PA9. Realizzazione Pista ciclabile

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Ente pubblico

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



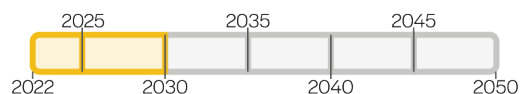
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

La realizzazione dei percorsi ciclabili comunali è un intervento fondamentale per incentivare la mobilità lenta. Con essa si rafforzano buone abitudini sia per quanto riguarda la salute pubblica, facilitando l'utilizzo di mezzi che favoriscono il mantenimento di una buona salute fisica sia per quanto riguarda l'utilizzo di mezzi che non contribuiscono all'emissione di inquinanti, creando un ambiente più salutare per tutti.

L'amministrazione prevede la realizzazione della ciclovie per completare il collegamento della Treviso-Ostiglia appartenente al territorio comunale di Montegalda.



Interventi previsti

1.Realizzazione del percorso ciclopedonale

Risparmio (MWh)

n.d

Consumi pre efficientamento (MWh)

elettrico
N.D.

termico
N.D.

Risparmio totale (MWh)

elettrico
N.D

termico
N.D

Consumi post efficientamento (MWh)

elettrico
N.D

termico
N.D

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

elettrico
N.D

termico
N.D

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore : **realizzazione progetto**

Indicatore : **nuovi km di pista ciclabile**

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA10. Mobilità dolce

Titolo Azione:
PA10. Mobilità dolce

Tipologia



Soggetti responsabili dell'azione
Amministratori locali e Tecnici del Comune
Soggetti coinvolti
Ente pubblico

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



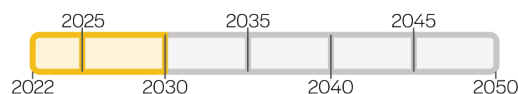
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

L'amministrazione comunale prevede la realizzazione di stazioni di ricarica e manutenzione del servizio di bike-sharing.

Le stazioni di ricarica sono dei parcheggi appositamente progettate per le bici elettriche (e-bike), dotate di prese elettriche adatte ai connettori delle batterie delle biciclette. Queste stazioni possono essere installate in diversi luoghi pubblici, come parcheggi per biciclette, stazioni di trasporto pubblico, piazze e parchi.

Il bike-sharing (traducibile come "condivisione della bicicletta") è uno degli strumenti per favorire una mobilità più sostenibile riducendo in parte le emissioni clima-alteranti.

In questo modo il comune vuole favorire l'utilizzo della bicicletta all'interno del territorio in alternativa dell'automobile.



Interventi previsti	Risparmio (MWh)	Consumi pre efficientamento (MWh)	
1. Installazione stazioni di ricarica	n.d.	elettrico N.D.	termico N.D.
2. Manutenzione servizio bike-Sharing	n.d.	Risparmio totale (MWh) elettrico N.D. termico N.D.	
		Consumi post efficientamento (MWh) elettrico N.D. termico N.D.	
		Emissioni di CO₂ risparmiate (t) elettrico N.D. termico N.D.	

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore 1 : **n. di colonnine installate**

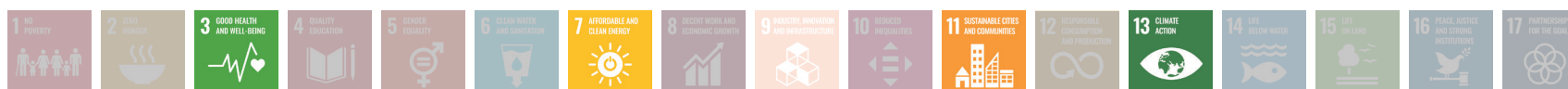
Indicatore 2 : **quantità di energia distribuita**

Indicatore 3 : **n. biciclette elettriche**

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA11. Carpooling intercomunale

Titolo Azione:

PA11: Carpolling intercomunale

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Ente pubblico

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



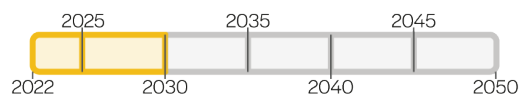
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



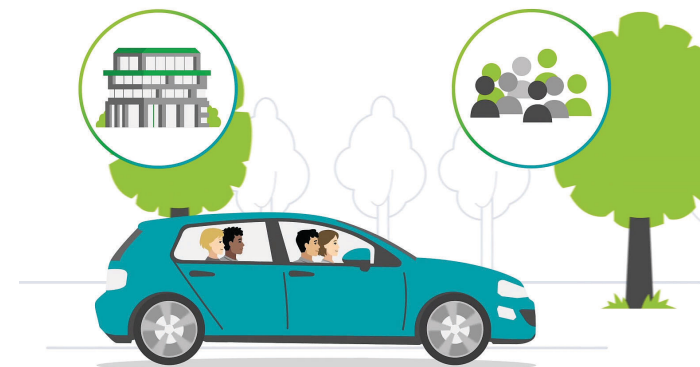
Qualità aria



Descrizione

Il carpooling è una pratica di condivisione dell'auto in cui più persone si mettono d'accordo per viaggiare insieme in un veicolo, in modo da ridurre il numero di auto che circolano sulle strade che può avere un effetto positivo sulla sostenibilità ambientale e sulla mobilità, promuovendo una maggiore efficienza del trasporto e la riduzione dell'impatto ambientale delle automobili.

L'amministrazione comunale con questa azione prevede di istituire una sorta di trasporto pubblico locale con i comuni contermini.



Interventi previsti

1. Realizzazione servizio Carpooling

Risparmio (MWh)

n.d.

Consumi pre efficientamento (MWh)

elettrico
N.D.

termico
N.D.

Risparmio totale (MWh)

elettrico
N.D.

termico
N.D.

Consumi post efficientamento (MWh)

elettrico
N.D.

termico
N.D.

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

elettrico
N.D.

termico
N.D.

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore : **n. di utenti**

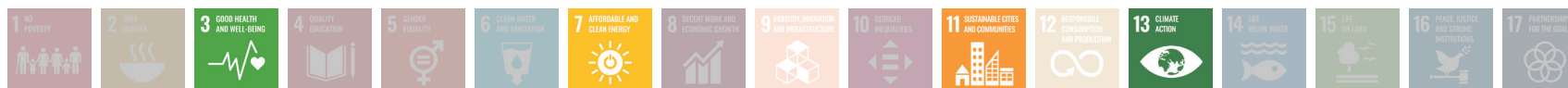
Indicatore: **Km viaggi**

Indicatore: **tCO₂ risparmiate**

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA12. Incentivo bike to work

Titolo Azione:

PA12. Incentivo bike to work

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Ente pubblico

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



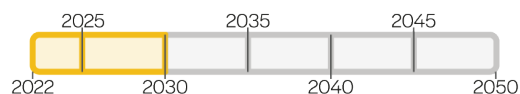
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

L'amministrazione comunale ha intenzione di introdurre l'incentivo "Bike to Work", che è un programma che mira a promuovere l'utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto per recarsi al lavoro. In pratica, le aziende o le organizzazioni che aderiscono a questo programma offrono ai propri dipendenti dei vantaggi o incentivi per incentivare l'utilizzo della bicicletta per andare al lavoro. Le aziende possono riconoscere 0,10 euro per ogni chilometro percorso in bicicletta al posto dell'auto per raggiungere la sede.

Questo tipo di programma incentiva uno stile di vita più attivo e salutare, riducendo la dipendenza dalle automobili e promuovendo uno sviluppo urbano sostenibile

Interventi previsti

1. Introdurre incentivo “Bike to Work”

Risparmio (MWh)

n.d.

Consumi pre efficientamento (MWh)

elettrico
N.D.

termico
N.D.

Risparmio totale (MWh)

elettrico
N.D.

termico
N.D.

Consumi post efficientamento (MWh)

elettrico
N.D.

termico
N.D.

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

elettrico
N.D.

termico
N.D.

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore : **n. di utenti**

Indicatore : **Km viaggi**

Indicatore : **tCO₂ risparmiate**

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA13. Installazione stazioni di ricarica per auto

Titolo Azione:

PA13. Installazione stazioni di ricarica per auto

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Ente pubblico

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



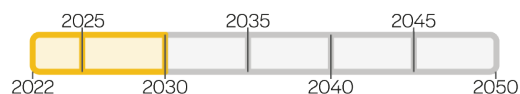
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

Una stazione di ricarica è un'infrastruttura costituita da uno o più punti di ricarica per veicoli elettrici e ibridi comunemente chiamati colonnine di ricarica. Il mercato dei veicoli elettrici è in continua espansione e vi è un crescente bisogno di stazioni di ricarica di pubblico accesso in grado di supportare un sistema di ricarica veloce con tensioni molto più alte rispetto a quelle erogate da un impianto elettrico domestico.

L'amministrazione comunale prevede l'installazione di stazioni di ricarica all'interno del territorio comunale che diventeranno punti per distribuire l'energia accumulata attraverso impianti fotovoltaici.



Interventi previsti

1. Installazione stazioni di ricarica per auto

Risparmio (MWh)

n.d.

Consumi pre efficientamento (MWh)

elettrico
N.D.

termico
N.D.

Risparmio totale (MWh)

elettrico
N.D.

termico
N.D.

Consumi post efficientamento (MWh)

elettrico
N.D.

termico
N.D.

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

elettrico
N.D.

termico
N.D.

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore : **n. di colonnine installate**

Indicatore : **quantità di energia distribuita**

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA14. Sistemazione sentieri

Titolo Azione:

PA14. Sistemazione sentieri

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Ente pubblico

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



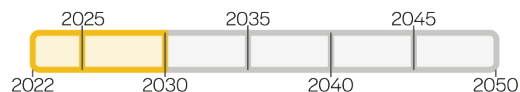
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

L'amministrazione comunale si impegna a valorizzare i percorsi del territorio attraverso la sistemazione dei sentieri e la creazione di mappe e app dedicate. Queste azioni non solo migliorano l'accessibilità ai percorsi naturali, ma promuovono anche la mobilità lenta e sostenibile, riducendo l'uso dell'automobile. La cartellonistica ampliata fornisce informazioni chiare, incentivando i cittadini a preferire la bicicletta o il cammino, contribuendo così a uno stile di vita più ecologico e in armonia con l'ambiente circostante.



Interventi previsti

1. Sistemazione sentieri
2. Sistemazione cartellonistica
3. Creare mappe e app

Risparmio (MWh)

n.d

Consumi pre efficientamento (MWh)

elettrico
N.D. termico
N.D.

Risparmio totale (MWh)

elettrico
N.D. termico
N.D.

Consumi post efficientamento (MWh)

elettrico
N.D. termico
N.D.

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

elettrico
N.D. termico
N.D.

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore : **realizzazione degli interventi**

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA15. Comunicazione per incentivi degli interventi di riqualificazione energetica

Titolo Azione:

PA15. Comunicazione per incentivi degli interventi di riqualificazione energetica

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Ente pubblico

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



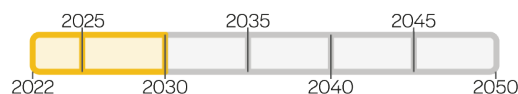
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

L'azione mira a promuovere la consapevolezza e la partecipazione attiva dei cittadini verso gli interventi di miglioramento energetico degli edifici. Attraverso campagne di comunicazione mirate, informazioni dettagliate e divulgazione degli incentivi disponibili, l'obiettivo è spingere i residenti e le imprese a adottare scelte più sostenibili, favorendo il risparmio energetico e la riduzione delle emissioni di CO2. Quest'azione gioca un ruolo cruciale nel coinvolgere la comunità nel processo di trasformazione verso un futuro più sostenibile e consapevole.

Interventi previsti

1. Comunicazione rivolta ai privati cittadini

Risparmio (MWh)

n.d.

Consumi pre efficientamento (MWh)

elettrico
N.D.

termico
N.D.

Risparmio totale (MWh)

elettrico
N.D.

termico
N.D.

Consumi post efficientamento (MWh)

elettrico
N.D.

termico
N.D.

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

elettrico
N.D.

termico
N.D.

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore : **documentazione realizzata**

Indicatore : **post social pubblicati**

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA16. Studio di ricalibratura della sezione e pendenza dello Scolo Settimo

Titolo Azione:

PA16. Studio di ricalibratura della sezione e pendenza dello Scolo Settimo

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Ente pubblico

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



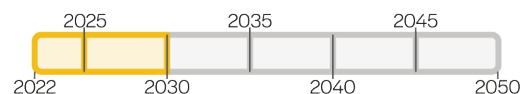
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

L'azione è parte integrante del Piano delle Acque del Comune (INT_01) e mira a risolvere il problema degli allagamenti generati dallo Scolo Settimo. Per garantire un drenaggio adeguato delle acque, si propone una ricalibratura delle dimensioni e delle pendenze dello scolo. Questa operazione non si limiterebbe alla zona critica, ma coinvolgerebbe anche le sezioni a monte e a valle, al fine di evitare potenziali peggioramenti in segmenti successivi. L'intervento rappresenta un passo fondamentale per affrontare le sfide idrogeologiche e promuovere la sicurezza e la qualità di vita della comunità.

Interventi previsti

1. Realizzazione dello studio

Risparmio (MWh)

N.D.

2. Eventuale ricalibratura della sezione

N.D.

Consumi pre efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Risparmio totale (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Consumi post efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore : **realizzazione dello studio**

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA17. Apertura di affossature in area privata

Titolo Azione:

PA17. Apertura di affossature in area privata

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Ente pubblico

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



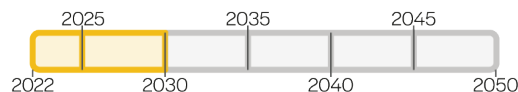
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

L'azione è parte integrante del Piano delle Acque del Comune (INT_02) e affronta una sfida critica. Durante forti precipitazioni, la sezione dello Scolo Paluella non riesce a smaltire adeguatamente i volumi d'acqua, che quindi fuoriescono dall'alveo. Inoltre, nell'area considerata, la rete di fossi è poco sviluppata e non contribuisce al deflusso delle acque nello Scolo. Per risolvere il problema degli allagamenti, è essenziale che i proprietari privati nell'area di criticità ripristinino le affossature con dimensioni adeguate, in modo che le acque possano essere drenate correttamente nello scolo. Questo intervento rappresenta un passo cruciale nella gestione delle risorse idriche e nella prevenzione delle inondazioni.

Interventi previsti

1. Apertura di affossature

Risparmio (MWh)

N.D.

Consumi pre efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Risparmio totale (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Consumi post efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore : **realizzazione dell'intervento**

Costo (euro)

2.148

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA18. Studio di ricalibratura della sezione e pendenza dello Scolo Paluella

Titolo Azione:

PA18. Studio di ricalibratura della sezione e pendenza dello scolo settimo

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Ente pubblico

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



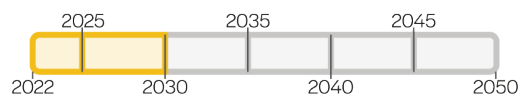
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

L'intervento rientra nel programma del Piano delle Acque (INT_03) del Comune.

L'azione intende, attraverso un approfondito studio tecnico, esaminare la sezione e la pendenza dello scolo, con l'obiettivo di ottimizzare il flusso delle acque piovane e di mitigare eventuali situazioni di allagamento. Questo intervento mira a migliorare la resilienza del territorio alle situazioni meteorologiche estreme, garantendo al contempo una gestione sostenibile delle risorse idriche e la protezione dell'ambiente circostante.

Interventi previsti

1. Realizzazione dello studio

Risparmio (MWh)

N.D.

Consumi pre efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Risparmio totale (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Consumi post efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore : **realizzazione dell'intervento**

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA19.Espurgo per ripristino del capofosso tombinale fino allo Scolo Paluella

Titolo Azione:

PA19. Espurgo per ripristino del capofosso tombinale fino allo Scolo Paluella

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Ente pubblico

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



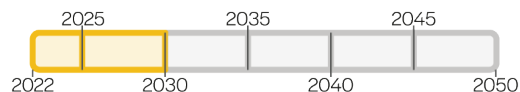
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

L'intervento rientra nel programma del Piano delle Acque (INT_04) del Comune.

Attraverso un processo di espurgo mirato, verranno ripristinate le condizioni ottimali di funzionamento del capofosso tombinale, che risulta, ad oggi, essere quasi totalmente interrto, per una lunghezza totale di 110 m, in modo tale da collegare il capofosso esistente allo Scolo Paluella. Questo intervento contribuirà a prevenire potenziali allagamenti e a ottimizzare la raccolta delle acque piovane, aumentando la resilienza del territorio alle variazioni climatiche. Un passo concreto verso la protezione dell'ambiente e il miglioramento della qualità di vita della comunità.

Interventi previsti

1. Realizzazione dello spurgo

Risparmio (MWh)

N.D.

Consumi pre efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Risparmio totale (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Consumi post efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore : **realizzazione dell'intervento**

Costo (euro)

7.664

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA20. Progettazione e sviluppo di adeguata rete di fognatura per il drenaggio delle acque meteoriche

Titolo Azione:

PA20. Progettazione e sviluppo di adeguata rete di fognatura per il drenaggio delle acque meteoriche

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Ente pubblico

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



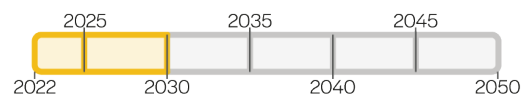
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

L'intervento rientra nel programma del Piano delle Acque (INT_07) del Comune.

Attraverso una pianificazione accurata e la realizzazione di una rete fognaria adeguata, si mira a ottimizzare il drenaggio delle acque meteoriche.

Questo intervento contribuirà a ridurre i rischi di allagamenti e a migliorare la capacità del territorio di affrontare situazioni meteorologiche estreme. Un passo avanti nella creazione di un ambiente resiliente e nella promozione della sicurezza idrogeologica a beneficio di tutta la comunità.

Interventi previsti

1. Progettazione e sviluppo di rete di fognatura

Risparmio (MWh)

N.D.

Consumi pre efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Risparmio totale (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Consumi post efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore : **realizzazione dell'intervento**

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA21. Progettazione e sviluppo di adeguata rete a cielo aperto per lo scolo verso la rete consortile

Titolo Azione:

PA21. Progettazione e sviluppo di adeguata rete a cielo aperto per lo scolo verso la rete consortile

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Ente pubblico

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



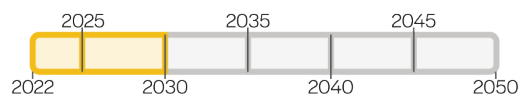
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

L'intervento rientra nel programma del Piano delle Acque (INT_08) del Comune.

La progettazione mirata e la realizzazione di una rete di scolo a cielo aperto efficiente testimoniano l'impegno verso una soluzione sostenibile per il deflusso delle acque. Questo intervento mira a migliorare la capacità di drenaggio verso la rete consortile, contribuendo a prevenire situazioni di ristagno e allagamenti, specialmente in periodi di forti precipitazioni. I proprietari delle aree agricole soggette ad allagamenti dovrebbero essere invitati dal Comune ad aprire delle affossature a servizio dei loro fondi, di sezioni e pendenze tali da far defluire le acque meteoriche verso la rete consortile.

Questa iniziativa non solo aiuta a proteggere la sicurezza delle aree interessate, ma riflette anche una visione più ampia della pianificazione urbana, che considera l'impatto del cambiamento climatico e cerca di adottare misure preventive. Il risultato sarà un territorio più resiliente e preparato a gestire le sfide idrogeologiche, favorendo la qualità della vita dei cittadini e la sostenibilità del nostro ambiente.

Interventi previsti

1. Progettazione e sviluppo di rete a cielo aperto

Risparmio (MWh)

N.D.

Consumi pre efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Risparmio totale (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Consumi post efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore : **realizzazione dell'intervento**

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA22. Installazione di un impianto di sollevamento nel tratto terminale dello Scolo Canton

Titolo Azione:

PA22. Installazione di un impianto di sollevamento nel tratto terminale dello Scolo Canton

Tipologia



Fisica



Organizzativa



Economica

Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Ente pubblico

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



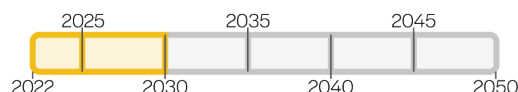
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

L'intervento rientra nel programma del Piano delle Acque (INT_09) del Comune.

L'obiettivo di questo intervento è affrontare le problematiche di drenaggio attraverso la realizzazione di un impianto idrovoro di soccorso della chiavica Canton, che consenta di ripristinare il deflusso delle acque nella Roggia quando la chiavica è chiusa.

L'intervento dovrà essere valutato congiuntamente alla Regione Veneto in quanto necessita di autorizzazione da parte del Genio Civile.

Questo impianto contribuirà a gestire meglio il flusso delle acque, evitando situazioni di allagamento e ristagno, specialmente in condizioni di piogge intense.

L'installazione di un impianto di sollevamento rappresenta una soluzione ingegneristica mirata a migliorare la sicurezza idraulica dell'area interessata, offrendo benefici sia in termini di prevenzione delle inondazioni che di protezione ambientale. Questo intervento non solo aumenterà la resilienza del territorio alle variazioni climatiche, ma contribuirà anche a garantire un ambiente più sicuro e salubre per la comunità locale.

Interventi previsti

1. Installazione di un impianto di sollevamento

Risparmio (MWh)

N.D.

Consumi pre efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Risparmio totale (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Consumi post efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore : **realizzazione dell'intervento**

Costo (euro)

122.324

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA23. Studio per intervento su Bacchiglione e Scolo Riale nei tratti prossimi alla criticità

Titolo Azione:

PA23. Studio per intervento su Bacchiglione e Scolo Riale nei tratti prossimi alla criticità

Tipologia



Fisica



Organizzativa



Economica

Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Ente pubblico

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



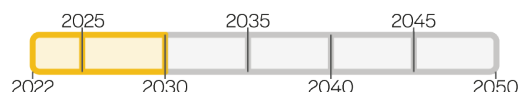
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

L'intervento rientra nel programma del Piano delle Acque (INT_10) del Comune.

A risoluzione della criticità sarebbe indispensabile uno studio condotto in concerto tra la Regione, ente competente per il Fiume Bacchiglione, e il Consorzio di Bonifica Brenta, ente competente dello Scolo Riale, in modo tale da individuare un adeguato intervento. La soluzione da attuare potrebbe prevedere un rialzo del rilevato arginale del Bacchiglione nel tratto limitrofo all'affluenza dello scolo o prevedere una zona di espansione.

Attraverso questa iniziativa, il comune dimostra un impegno concreto nella protezione delle aree a rischio e nella salvaguardia dell'ambiente. Lo studio offrirà una base solida per l'implementazione di interventi mirati, che potrebbero comprendere opere di sistemazione e migliorie infrastrutturali. Questa azione rappresenta un importante passo verso la creazione di una comunità più resiliente e preparata a gestire le situazioni di criticità idrogeologica, garantendo la sicurezza e la qualità della vita dei cittadini.

Interventi previsti

1. Realizzazione dello studio

Risparmio (MWh)

N.D.

Consumi pre efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Risparmio totale (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Consumi post efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore : **realizzazione dell'intervento**

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA24. Installazione di un impianto di sollevamento nel tratto terminale dello Scolo Riale

Titolo Azione:

PA24. Installazione di un impianto di sollevamento nel tratto terminale dello Scolo Riale

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Ente pubblico

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



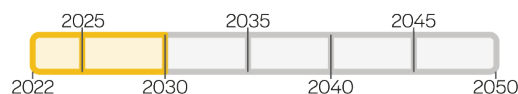
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

L'intervento rientra nel programma del Piano delle Acque (INT_11) del Comune.

Per risolvere gli allagamenti sarebbe necessario prevedere un sollevamento delle acque dello Scolo Riale in corrispondenza della chiavica sull'argine sinistro del Bacchiglione. Con questo intervento, attivando l'idrovora durante la chiusura della chiavica, il deflusso nello Scolo Riale, affluente del Bacchiglione, sarebbe ripristinato. L'intervento dovrà essere valutato congiuntamente alla Regione Veneto in quanto necessita di autorizzazione da parte del Genio Civile.

L'installazione di un impianto di sollevamento rappresenta una soluzione ingegneristica mirata a migliorare la sicurezza idraulica dell'area interessata, offrendo benefici sia in termini di prevenzione delle inondazioni che di protezione ambientale. Questo intervento non solo aumenterà la resilienza del territorio alle variazioni climatiche, ma contribuirà anche a garantire un ambiente più sicuro e salubre per la comunità locale.

Interventi previsti

1. Installazione di un impianto di sollevamento

Risparmio (MWh)

N.D.

Consumi pre efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Risparmio totale (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Consumi post efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore : **realizzazione dell'intervento definito ne piano delle acque**

Costo (euro)

122.324

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA25. Installazione di un impianto di sollevamento nel tratto terminale dello Scolo Lampertico

Titolo Azione:

PA25. Installazione di un impianto di sollevamento nel tratto terminale dello Scolo Lampertico

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Ente pubblico

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



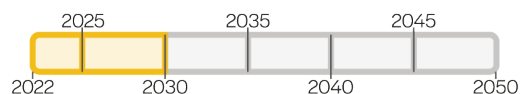
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

L'intervento rientra nel programma del Piano delle Acque (INT_12) del Comune.

Per risolvere gli allagamenti sarebbe necessario prevedere un sollevamento delle acque dello Scolo Lampertico in corrispondenza della chiavica sull'argine sinistro del Bacchiglione. Con questo intervento, attivando l'idrovora durante la chiusura della chiavica, il deflusso nella Roggia Canaletto, affluente del Bacchiglione, sarebbe ripristinato.

L'intervento dovrà essere valutato congiuntamente alla Regione Veneto in quanto necessita di autorizzazione da parte del Genio Civile.

L'installazione di un impianto di sollevamento rappresenta una soluzione ingegneristica mirata a migliorare la sicurezza idraulica dell'area interessata, offrendo benefici sia in termini di prevenzione delle inondazioni che di protezione ambientale. Questo intervento non solo aumenterà la resilienza del territorio alle variazioni climatiche, ma contribuirà anche a garantire un ambiente più sicuro e salubre per la comunità locale.

Interventi previsti

1. Installazione di un impianto di sollevamento

Risparmio (MWh)

N.D.

Consumi pre efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Risparmio totale (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Consumi post efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore : **realizzazione dell'intervento**

Costo (euro)

122.324

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA26. Ricalibratura di sezione e pendenze di porzione dello Scolo Riale

Titolo Azione:

PA26. Ricalibratura di sezione e pendenze di porzione dello Scolo Riale

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Ente pubblico

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



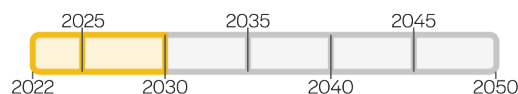
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

L'intervento rientra nel programma del Piano delle Acque (INT_15) del Comune.

A seguito di eventi meteorici anche non di rilevante entità, si verificano esondazioni dello Scolo Riale con allagamento di area agricola, delle unità abitative limitrofe e di un tratto di viabilità comunale affiancata (Via Ceroni). Il Comune ha già provveduto al rialzo del tratto stradale interessato, che, nonostante ciò, subisce ancora allagamento in caso di piogge intense. La sezione risulta quindi insufficiente a contenere i livelli elevati che si generano. A soluzione di tale criticità si suggerisce di concordare con il Consorzio di bonifica Brenta un intervento di risezionamento e ripristino delle corrette pendenze che interessi la porzione di Scolo Riale adiacente all'area di criticità, estendendosi fino al munufatto che consente il sottopassaggio di Via Settimo, per una lunghezza complessiva di circa 530 m.

Interventi previsti

1. Ricalibratura di sezione e pendenza

Risparmio (MWh)

N.D.

Consumi pre efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Risparmio totale (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Consumi post efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore : **realizzazione dell'intervento**

Costo (euro)

5.088

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA27. Studio di riprogettazione della rete fognaria e manutenzione dell'esistente

Titolo Azione:

PA27. Studio di riprogettazione della rete fognaria e manutenzione dell'esistente

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Ente pubblico

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



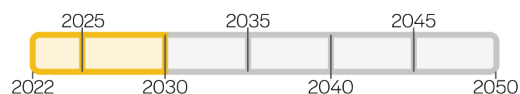
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

L'intervento rientra nel programma del Piano delle Acque (INT_05) del Comune.

È necessario un intervento sulla fognatura bianca e mista della zona, che andrà concordato con l'ente gestore del servizio idrico integrato, Viacqua.

L'intervento dovrà essere individuato mediante uno studio sullo stato attuale della rete di drenaggio e sulla conseguente riprogettazione della rete, con diametri e pendenze adeguati alle portate afferenti, in modo tale da ristabilire il corretto deflusso delle acque meteoriche verso il recapito.

Interventi previsti

1. Realizzazione dello studio

Risparmio (MWh)

N.D.

Consumi pre efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Risparmio totale (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Consumi post efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

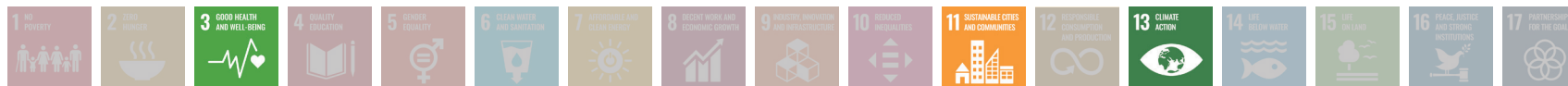
Indicatori di monitoraggio

Indicatore : **realizzazione dell'intervento**

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA28. Ricalibratura di sezione e pendenze dei fossi di Via Castello afferenti allo Scolo Fratta

Titolo Azione:

PA28. Ricalibratura di sezione e pendenze dei fossi di Via Castello afferenti allo Scolo Fratta

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Ente pubblico

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



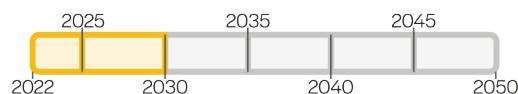
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

L'intervento rientra nel programma del Piano delle Acque (INT_06) del Comune.

L'azione di ricalibratura e ripristino delle corrette pendenze dei fossi ai lati di Via Castello afferenti allo Scolo Fratta, in modo tale da ripristinare lo scarico delle acque verso lo scolo. L'intervento interesserà i fossi dell'area prossima alla criticità nel lato ad Ovest dello scolo, estendendosi fino a 550 m a monte sul lato Nord e fino a 430 m sul lato Sud, per una lunghezza complessiva di circa 1 km.

Interventi previsti

1. Ricalibratura di sezione e pendenza

Risparmio (MWh)

N.D.

Consumi pre efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Risparmio totale (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Consumi post efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore : **realizzazione dell'intervento**

Costo (euro)

385.900

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA29. Installazione di un impianto di sollevamento nel tratto terminale dello Scolo Restello

Titolo Azione:

PA29. Installazione di un impianto di sollevamento nel tratto terminale dello Scolo Restello

Tipologia



Fisica



Organizzativa



Economica

Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Ente pubblico

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



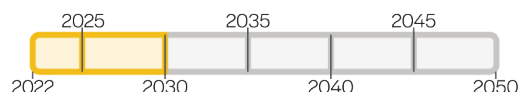
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

L'intervento rientra nel programma del Piano delle Acque (INT_13) del Comune.

Il comune indica come necessario un intervento che preveda l'installazione di un sollevamento in corrispondenza della chiavica, in modo tale da prelevare l'acqua quando le paratoie sono chiuse e riversarla oltre l'argine. In questo modo si potrà ripristinare il deflusso dello scolo, impedendo, con la chiusura della chiavica, la risalita delle acque dal Fiume Bacchiglione.

L'intervento dovrà essere valutato congiuntamente alla Regione Veneto in quanto necessita di autorizzazione da parte del Genio Civile.

Interventi previsti

1. Intstallazione di un impianto di sollevamento

Risparmio (MWh)

N.D.

Consumi pre efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Risparmio totale (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Consumi post efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore : **realizzazione dell'intervento**

Costo (euro)

122.324

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA30. Ricalibratura di sezione e pendenze di porzione dello Scolo Restello

Titolo Azione:

PA30. Ricalibratura di sezione e pendenze di porzione dello Scolo Restello

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Ente pubblico

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



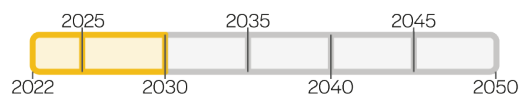
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

L'intervento rientra nel programma del Piano delle Acque (INT_14) del Comune.

Per un migliore deflusso delle acque il comune intende svolgere la ricalibratura di sezioni e pendenze dell'intero corso dello Scolo Restello, per una lunghezza di circa 1,2 chilometri, con particolare attenzione alla pulizia del tratto terminale, ambito che ricade nella competenza del Genio Civile Regionale.

Interventi previsti

1. Ricalibratura di sezione e pendenza

Risparmio (MWh)

N.D.

Consumi pre efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Risparmio totale (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Consumi post efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore : **realizzazione dell'intervento**

Costo (euro)

10.968

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA31. Pulizia caditoie

Titolo Azione:

PA31. Pulizia caditoie

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Ente pubblico

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



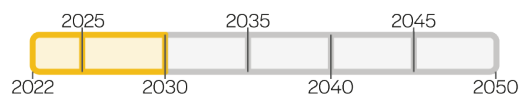
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

La pulizia delle caditoie è un'azione di manutenzione che consiste nella rimozione di detriti, foglie, rami e altri oggetti che si accumulano all'interno delle caditoie, ovvero dei canali o dei condotti che servono a far defluire l'acqua piovana dalle strade o dalle superfici pavimentate. Questa operazione è molto importante per prevenire il rischio di allagamenti nelle zone circostanti, poiché l'accumulo di detriti può impedire il corretto deflusso dell'acqua piovana e causare il ristagno dell'acqua sulle strade o nelle aree circostanti. Inoltre, la pulizia regolare delle caditoie può prevenire il danneggiamento dell'asfalto o dei pavimenti e prolungare la loro durata nel tempo.

L'amministrazione si impegna a pulire annualmente le caditoie nel territorio comunale.



Interventi previsti

1. Pulizia caditoie

Risparmio (MWh)

N.D.

Consumi pre efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Risparmio totale (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Consumi post efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore : **realizzazione dell'intervento**

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA32. Piano del Verde

Titolo Azione:

PA32. Piano del Verde

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Ente pubblico

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



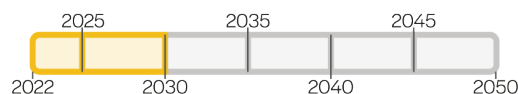
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

L'amministrazione si impegna ad introdurre il Piano del Verde per il comune di Montegalda. Il Piano del Verde è un documento di pianificazione urbana che definisce le strategie, le politiche e le azioni per la gestione, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio verde di un territorio. In particolare, il Piano del Verde può includere:

- La mappatura delle aree verdi esistenti (parchi, giardini, aree naturali, etc.) e le zone di parcheggio, e la valutazione della loro qualità e quantità;
- L'identificazione e di nuove aree verdi da creare o da rigenerare, per soddisfare le esigenze degli abitanti e migliorare la qualità dell'ambiente urbano;
- Il miglioramento dei materiali utilizzati per le pavimentazioni (percorsi e parcheggi) con materiali più sostenibili;
- La realizzazione di drenanti per aumentare la permeabilità del terreno.

In sostanza, il Piano del Verde è un importante strumento per la pianificazione urbana sostenibile, che mira a migliorare la qualità della vita delle persone, valorizzando il patrimonio naturale e promuovendo uno sviluppo urbano rispettoso dell'ambiente.

Interventi previsti

1. Redazione del Piano del Verde

Risparmio (MWh)

N.D.

Consumi pre efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Risparmio totale (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Consumi post efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore : **realizzazione del Piano**

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA33. Costituzione di un bosco urbano

Titolo Azione:

PA33. Costituzione di un bosco urbano

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Ente pubblico

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



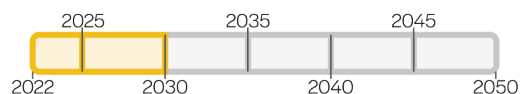
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

Le città sperimentano alcune problematiche ambientali, tipiche di territori altamente urbanizzati. Dalla congestione del traffico alla bassa qualità dell'aria, dall'inquinamento acustico alle isole di calore, dal dissesto idrogeologico all'assenza di biodiversità.

In questo senso il verde urbano contrasta e mitiga tali fenomeni. Abbassa la presenza di polveri sottili nell'aria, attenua il rumore, contrasta l'innalzamento delle temperature, aumenta la permeabilità del suolo e garantisce alla città la connessione con i ritmi naturali e la presenza di varie specie animali e vegetali.

Per questi motivi, l'Amministrazione intende investire per la progettazione e realizzazione di un nuovo bosco urbano a Montegalda.

Interventi previsti

1. progettazione del bosco urbano

2. costituzione del bosco urbano

Risparmio (MWh)

N.D.

N.D.

Consumi pre efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Risparmio totale (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Consumi post efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore : **realizzazione del bosco urbano**

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA34. Adozione delle aiuole

Titolo Azione:

PA34. Adozione delle aiuole

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Ente pubblico

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



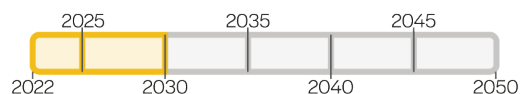
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

L'amministrazione comunale per promuovere la cura, la manutenzione e la riqualificazione delle aree verdi pubbliche si impegna a introdurre un'iniziativa di *adozione delle aiuole*.

L'azione è finalizzata all'allestimento e manutenzione di spazi verdi comunali da parte di aziende, società, enti, associazioni o altri soggetti privati.

Si tratta, inoltre, di uno strumento che permette la promozione dell'attività imprenditoriale che prende a carico lo spazio verde.



Interventi previsti

1. Realizzazione dell'iniziativa

Risparmio (MWh)

N.D.

Consumi pre efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Risparmio totale (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Consumi post efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore : **realizzazione dell'intervento**

Indicatore : **n. di aiuole adottate**

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA35. Regolamento urbanistico sostenibile

Titolo Azione:

PA35. Regolamento urbanistico sostenibile

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Ente pubblico

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



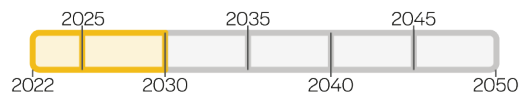
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

Il regolamento urbanistico sostenibile, con l'introduzione dei temi di mitigazione ambientale degli interventi, permette di aggiornare gli strumenti di pianificazione territoriale nell'ottica della sostenibilità ambientale, con l'obiettivo di tutelare il patrimonio ambientale del Comune.

L'azione si concentra sull'integrazione delle tematiche dei materiali drenanti maggiormente permeabili per la realizzazione di parcheggi, aree verdi, parchi giochi e simili.

Interventi previsti

1. Integrazione degli strumenti normativi urbanistici

Risparmio (MWh)

N.D.

Consumi pre efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Risparmio totale (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Consumi post efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore : **realizzazione dell'intervento**

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA36. Comunità energetiche

Titolo Azione:

PA36. Comunità energetiche

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Ente pubblico

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



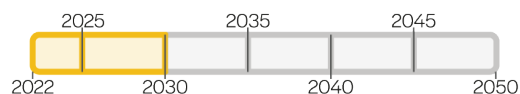
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

Le comunità energetiche rappresentano i pilastri di un sistema energetico resiliente, poiché in grado di accelerare l'accesso all'energia "a km 0" grazie alle risorse rinnovabili disponibili a livello locale. L'obiettivo principale di una comunità energetica è generare benefici economici, ambientali e sociali per i propri membri e il territorio interessato, attraverso la riduzione dei consumi energetici e l'aumento della produzione di energia rinnovabile. Una comunità energetica determina benefici e possibili ricadute locali per la collettività non solo dal punto di vista energetico ma anche sociale e ambientale, quali la crescita competitiva, l'occupazione, l'attrattività del territorio e il contrasto alla povertà energetica.

L'amministrazione vuole essere promotore e se necessario soggetto aggregatore di potenziali Comunità Energetiche Rinnovabili.

Interventi previsti

1. Analisi tecnica e progettazione preliminare
2. Costituzione operativa della CER e realizzazione degli impianti

Risparmio (MWh)

N.D.

N.D.

Consumi pre efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Risparmio totale (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Consumi post efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore : **n. di adesioni alla comunità**

Indicatore : **quantità di energia prodotta**

Indicatore : **risparmio di spesa per il consumo energetico**

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



INDICE

AZIONI RIVOLTE AI PRIVATI CITTADINI ATTUATE GRAZIE ALLA SENSIBILIZZAZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE

RES 1 - Buone pratiche per la sostenibilità ambientale - Energia elettrica

RES 2 - Buone pratiche per la sostenibilità ambientale - Energia termica

RES 3 - Buone pratiche per la sostenibilità ambientale - Polveri sottili

TRA 1 - Buone pratiche per la sostenibilità ambientale

AGR 1 - Buone pratiche per la sostenibilità ambientale

IND 1 - Buone pratiche per la sostenibilità ambientale - Energia elettrica

IND 2 - Buone pratiche per la sostenibilità ambientale - Energia termica

TER 1 - Buone pratiche per la sostenibilità ambientale - Energia elettrica

TER 2 - Buone pratiche per la sostenibilità ambientale - Energia termica

TER 3 - Buone pratiche per la sostenibilità ambientale - Polveri sottili

Le seguenti macro azioni, suddivise nei cinque settori economici (Residenziale, Terziario, Industriale, Agricolo e Trasporti), sono formate da una serie di sotto azioni che i privati cittadini dovrebbero intraprendere per l'efficiamento dei consumi e la conseguente diminuzione delle emissioni in atmosfera. La macro azione si basa però sull'impegno essenziale dell'amministrazione pubblica per la sensibilizzazione dei cittadini su tali interventi/tematiche mediante incontri, campagne di comunicazione e incentivi. Il costo di attuazione della sensibilizzazione inserito in queste schede azione è una stima parametrica basata sul numero di abitanti del Comune. Il costo complessivo che il comune si ipotizza dovrà affrontare nei prossimi anni è di circa 1 euro per ogni abitante.

RES 1 - BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - ENERGIA ELETTRICA



Descrizione

Per il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione delle emissioni del 40% entro il 2030, il Comune necessita del coinvolgimento attivo della cittadinanza. In particolare, ci concentriamo sul settore residenziale privato, cercando di promuovere buone pratiche che favoriscano l'adattamento al cambiamento climatico e la mitigazione dei suoi impatti, con un'enfasi specifica sull'utilizzo responsabile dell'energia elettrica e la sostituzione di elettrodomestici obsoleti con apparecchiature più efficienti. L'azione di sensibilizzazione e informazione mira a creare le basi per l'adozione di nuovi stili di consumo e comportamento all'interno del contesto urbano, orientati verso la sostenibilità ambientale nel settore elettrico. L'amministrazione pubblica si impegna a sensibilizzare attraverso campagne, incontri e incentivi i privati cittadini.

SDG



RES 1 - BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - ENERGIA ELETTRICA

Titolo Azione	RISPARMIO STIMATO CO ₂ (T)	RISPARMIO STIMATO PM 2.5 (T)	RISPARMIO STIMATO PM10 (T)	RISPARMIO STIMATO NO _x (T)	RISPARMIO STIMATO NH ₃ (T)
Azione 1 - Relamping interno lampade	3,5804	-	-	-	-
Azione 2 - Sostituzione lavatrici	11,3960	-	-	-	-
Azione 3 - Sostituzione condizionatore	6,3686	-	-	-	-
Azione 4 - Sostituzione frigoriferi e frigocongelatori	12,7372	-	-	-	-
Azione 5 - Sostituzione altri apparecchi elettrici	1,7902	-	-	-	-
Azione 6- Dispositivi di spegnimento automatico	3,2224	-	-	-	-
Azione 7 - Nuovi impianti fotovoltaici	9,6582	-	-	-	-
Azione 8 - Educazione ambientale elettrica	0,3169	-	-	-	-
Azione 9 - Cambio contratto acquisto energia verde certificata	4,7739	-	-	-	-
EFFETTO CUMULATIVO DELLE AZIONI	53,8438	-	-	-	-

Indicatori di monitoraggio

1. Numero di campagne social
2. Numero di incontri
3. Numero di incentivi

RES 2- BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - ENERGIA TERMICA



Descrizione

Le azioni che favoriscono la sostenibilità ambientale per il comparto termico si concentrano principalmente sulla riduzione delle dispersioni di calore negli edifici residenziali e sull'uso di fonti più sostenibili per la produzione di calore.

L'amministrazione pubblica si impegna a sensibilizzare attraverso campagne, incontri e incentivi i privati cittadini.

SDG



RES 2- BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - ENERGIA TERMICA

Titolo Azione	RISPARMIO STIMATO CO ₂ (T)	RISPARMIO STIMATO PM 2.5 (T)	RISPARMIO STIMATO PM10 (T)	RISPARMIO STIMATO NO _x (T)	RISPARMIO STIMATO NH ₃ (T)
Azione 1 - Caldaie ad alta efficienza	5,3615	0,0000	0,0000	0,0038	0,0000
Azione 2 - Sostituzione infissi	7,1487	0,0019	0,0019	0,0053	0,0000
Azione 3 - Isolamento della copertura	9,8294	0,0026	0,0026	0,0073	0,0000
Azione 4 - Isolamento parati opache verticali	8,0423	0,0021	0,0021	0,0060	0,0000
Azione 5 - Valvole termostatiche	1,0723	0,0000	0,0000	0,0008	0,0000
Azione 6 - Pannelli solari termici	8,9358	0,0000	0,0000	0,0063	0,0000
Azione 7 - Impianto geotermico	0,2323	0,0001	0,0001	0,0002	0,0000
Azione 8 - Educazione ambientale termica	3,4590	0,0009	0,0009	0,0026	0,0000
Azione 9 - Installazione di pompe di calore	7,6114	0,0000	0,0000	0,0053	0,0000
EFFETTO CUMULATIVO DELLE AZIONI	51,6927	0,0076	0,0076	0,0376	0,0000

Indicatori di monitoraggio

1. Numero di campagne social
2. Numero di incontri
3. Numero di incentivi

RES 3- BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - POLVERI SOTTILI



Descrizione

Le azioni per la sostenibilità ambientale in ambito di qualità dell'aria e diminuzione delle polveri sottili si concentrano principalmente nella sensibilizzazione all'utilizzo adeguato di fonti energetiche rinnovabili e l'utilizzo di filtri per soddisfare parte del fabbisogno termico di riscaldamento delle abitazioni, che porterà ad una riduzione delle emissioni e ad un miglioramento della qualità dell'aria.

L'amministrazione pubblica si impegna a sensibilizzare attraverso campagne, incontri e incentivi i privati cittadini.

SDG



RES 3- BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - POLVERI SOTTILI

Titolo Azione	RISPARMIO STIMATO CO ₂ (T)	RISPARMIO STIMATO PM 2.5 (T)	RISPARMIO STIMATO PM10 (T)	RISPARMIO STIMATO NO _x (T)	RISPARMIO STIMATO NH ₃ (T)
Azione 1 - Caldaie a biomasse più efficienti	0,3422	0,0636	0,0636	0,0068	0,0007
Azione 2 - Educazione all'utilizzo della biomassa	0,0000	0,1324	0,1324	0,0308	0,0031
Azione 3 - Installazione di filtri elettrostatici	0,0000	0,1030	0,2060	0,0000	0,0000
EFFETTO CUMULATIVO DELLE AZIONI	0,3422	0,299	0,402	0,0376	0,0038

Indicatori di monitoraggio

1. Numero di campagne social
2. Numero di incontri
3. Numero di incentivi

TRA 1 - BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE



Descrizione

Per promuovere una mobilità sostenibile, il Comune si impegna a sensibilizzare la cittadinanza. Questo include il rinnovo del parco auto privato con veicoli meno inquinanti, l'efficientamento del trasporto pubblico e la promozione di modalità a impatto zero come la mobilità ciclistica e la micromobilità elettrica. Con campagne, incontri ed incentivi, si vuole coinvolgere i cittadini nell'adozione di pratiche di mobilità più ecologiche.

SDG



TRA 1 - BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Titolo Azione	RISPARMIO STIMATO CO ₂ (T)	RISPARMIO STIMATO PM 2.5 (T)	RISPARMIO STIMATO PM10 (T)	RISPARMIO STIMATO NO _x (T)	RISPARMIO STIMATO NH ₃ (T)
Azione 1- Acquisti di prossimità e online	17,2055	0,0134	0,0153	0,2694	0,0020
Azione 2 - Ecoguida, car pooling, telelavoro	23,8230	0,0185	0,0212	0,3730	0,0028
Azione 3 - Nuove piste ciclabili	23,8230	0,0185	0,0212	0,3730	0,0028
Azione 4 - Svecchiamento parco auto	29,1170	0,0226	0,0260	0,4559	0,0035
Azione 5 - Svecchiamento veicoli industriali	18,5290	0,0144	0,0165	0,2901	0,0022
Azione 6 - Incentivi alla micromobilità elettrica	15,8820	0,0123	0,0142	0,2487	0,0019
EFFETTO CUMULATIVO DELLE AZIONI	128,3795	0,0997	0,1144	2,0101	0,0152

Indicatori di monitoraggio

1. Numero di campagne social
2. Numero di incontri
3. Numero di incentivi

AGR 1 - BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE



Descrizione

Nel settore agricolo le azioni prendono in considerazione una migliore efficienza dei sistemi produttivi agricoli e un uso più consapevole degli scarti zootecnici con la loro copertura e evitando lo spandimento. Influenzando positivamente nella quantità emessa di ammoniaca (NH₃). L'amministrazione pubblica si impegna a sensibilizzare attraverso campagne, incontri e incentivi, le imprese agricole.

SDG



AGR 1 - BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Titolo Azione	RISPARMIO STIMATO CO ₂ (T)	RISPARMIO STIMATO PM 2.5 (T)	RISPARMIO STIMATO PM10 (T)	RISPARMIO STIMATO NO _x (T)	RISPARMIO STIMATO NH ₃ (T)
Azione 1 - Miglioramento delle tecniche agricole	22,35	-	-	-	-
Azione 2 - Interro liquami	-	-	-	-	1,47
Azione 3 - Coperture stoccaggi	-	-	-	-	1,99
Azione 4 - Alimentazione a basso tenore proteico	-	-	-	-	0,12
Azione 5 - Diminuzione incenerimento sterpaglie	-	0,06	0,06	0,01	-
EFFETTO CUMULATIVO DELLE AZIONI	22,35	0,06	0,06	0,01	3,58

Indicatori di monitoraggio

1. Numero di campagne social
2. Numero di incontri
3. Numero di incentivi

IND 1 - BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - ENERGIA ELETTRICA



Descrizione

L'industria sostenibile è una delle condizioni, per la Commissione Europea, per raggiungere obiettivi sociali e ambientali, che può essere rispettata con la riduzione, il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero delle risorse. Le azioni per la sostenibilità ambientale delle imprese industriali nel comparto elettrico si concentrano sull'efficientamento dei processi, sull'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili per soddisfare parte del fabbisogno elettrico delle imprese, introdurre attività di formazione e informazione. L'amministrazione pubblica si impegna a sensibilizzare attraverso campagne, incontri e incentivi, le imprese locali.

SDG



IND 1 - BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - ENERGIA ELETTRICA

Titolo Azione	RISPARMIO STIMATO CO ₂ (T)	RISPARMIO STIMATO PM 2.5 (T)	RISPARMIO STIMATO PM10 (T)	RISPARMIO STIMATO NO _x (T)	RISPARMIO STIMATO NH ₃ (T)
Azione 1 - Motori elettrici ad alta efficienza	0,8630	0,000	0,000	0,000	0,0007
Azione 2 - Sistemi di gestione dell'Energia	2,8231	-	-	-	-
Azione 3 - Sgancio programmato trasformatori	0,2589	-	-	-	-
Azione 4 - Rifasamento impianto elettrico	0,5178	-	-	-	-
Azione 5 - Timer, sensori, controllo remoto luci e linee	0,3452	-	-	-	-
Azione 6 - Relamping	1,2944	-	-	-	-
Azione 7 - Nuovi impianti fotovoltaici su UL esistenti	8,6296	-	-	-	-
Azione 8 - Educazione ambientale elettrica	0,0593	-	-	-	-
Azione 9 - Acquisto energia verde certificata	3,2903	-	-	-	-
EFFETTO CUMULATIVO DELLE AZIONI	18,0816	0,000	0,000	0,000	0,0007

Indicatori di monitoraggio

1. Numero di campagne social
2. Numero di incontri
3. Numero di incentivi

IND 2 - BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - ENERGIA TERMICA



Descrizione

Per raggiungere la sostenibilità nell'industria, è fondamentale attuare azioni concrete per la riduzione dei consumi termici, promuovendo l'adozione di tecnologie di produzione di energia rinnovabile, come i pannelli solari termici, e migliorando l'efficienza energetica delle aziende. L'informazione ed educazione sulle pratiche sostenibili sono altrettanto cruciali.

L'amministrazione pubblica si impegna a sensibilizzare le imprese locali attraverso campagne, incontri e incentivi.

SDG



IND 2 - BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - ENERGIA TERMICA

Titolo Azione	RISPARMIO STIMATO CO ₂ (T)	RISPARMIO STIMATO PM 2.5 (T)	RISPARMIO STIMATO PM10 (T)	RISPARMIO STIMATO NO _x (T)	RISPARMIO STIMATO NH ₃ (T)
Azione 1 - Utilizzo di pompe di calore a gas	4,1146	0,000	0,000	0,0029	0,000
Azione 2 - Pannelli solari termici	4,7443	0,000	0,000	0,0033	0,000
Azione 3 - Educazione ambientale termica	3,2903	0,000	0,000	0,0000	0,000
Azione 4 - Riqualificazione energetica aziende industriali (cambio caldaie)	0,0572	0,000	0,000	0,0000	0,000
Azione 5 - Installazione di pompe di calore	11,2388	0,000	0,000	0,0079	0,000
EFFETTO CUMULATIVO DELLE AZIONI	23,4452	0,000	0,000	0,0141	0,000

Indicatori di monitoraggio

1. Numero di campagne social
2. Numero di incontri
3. Numero di incentivi

TER 1 - BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - ENERGIA ELETTRICA



Descrizione

Per promuovere la sostenibilità tra le imprese del settore terziario, è fondamentale garantire che producano beni e servizi nel rispetto dell'ambiente. Un'attenzione particolare deve essere dedicata alle fonti energetiche utilizzate per l'illuminazione, il riscaldamento e l'energia necessaria per i macchinari. In questo contesto, è essenziale privilegiare l'uso di fonti energetiche rinnovabili, gradualmente abbandonando quelle inquinanti e non rinnovabili. L'amministrazione pubblica è fortemente impegnata a sensibilizzare le aziende tramite campagne informative, incontri dedicati e incentivi mirati.

SDG



TER 1 - BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - ENERGIA ELETTRICA

Titolo Azione	RISPARMIO STIMATO CO ₂ (T)	RISPARMIO STIMATO PM 2.5 (T)	RISPARMIO STIMATO PM10 (T)	RISPARMIO STIMATO NO _x (T)	RISPARMIO STIMATO NH ₃ (T)
Azione 1 - Relamping interno lampade	0,2046	-	-	-	-
Azione 2 - Sostituzione condizionatore	0,0298	-	-	-	-
Azione 3 - Sostituzione altri apparecchi elettrici	0,1301	-	-	-	-
Azione 4 - Dispositivi di spegnimento automatico	0,1367	-	-	-	-
Azione 5 - Nuovi impianti fotovoltaici su UL esistenti	3,4723	-	-	-	-
Azione 6 - Educazione ambientale elettrica	0,0505	-	-	-	-
Azione 7 - Acquisto energia verde certificata	1,6842	-	-	-	-
EFFETTO CUMULATIVO DELLE AZIONI	5,7082	-	-	-	-

Indicatori di monitoraggio

1. Numero di campagne social
2. Numero di incontri
3. Numero di incentivi

TER 2 - BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - ENERGIA TERMICA



Descrizione

Al fine di promuovere la sostenibilità ambientale nel settore terziario con particolare attenzione al comparto termico, è essenziale che le aziende seguano direttive specifiche. Queste direttive si concentrano sull'aumento dell'efficienza termica degli edifici aziendali e sull'adozione di fonti di energia rinnovabile per coprire il fabbisogno termico.

L'amministrazione pubblica è fortemente impegnata a sensibilizzare le aziende tramite campagne informative, incontri e incentivi, incoraggiandole a intraprendere azioni concrete per migliorare la sostenibilità termica, contribuendo così alla riduzione dell'impatto ambientale nel settore terziario.

SDG



TER 2 - BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - ENERGIA TERMICA

Titolo Azione	RISPARMIO STIMATO CO ₂ (T)	RISPARMIO STIMATO PM 2.5 (T)	RISPARMIO STIMATO PM10 (T)	RISPARMIO STIMATO NO _x (T)	RISPARMIO STIMATO NH ₃ (T)
Azione 1 - Caldaie ad alta efficienza	1,2008	0,0000	0,0000	0,0008	0,0000
Azione 2 - Sostituzione infissi	2,7018	0,0000	0,0000	0,0019	0,0000
Azione 3 - Isolamento della copertura	3,3022	0,0000	0,0000	0,0023	0,0000
Azione 4 - Isolamento parati opache verticali	4,0527	0,0000	0,0000	0,0028	0,0000
Azione 5 - Valvole termostatiche	0,5224	0,0000	0,0000	0,0004	0,0000
Azione 6 - Pannelli solari termici	4,2028	0,0000	0,0000	0,0029	0,0000
Azione 7 - Impianto geotermico	0,4678	0,0000	0,0000	0,0003	0,0000
Azione 8 - Educazione ambientale termica	0,3602	0,0000	0,0000	0,0003	0,0000
Azione 9 - Installazione di pompe di calore	3,4565	0,0000	0,0000	0,0024	0,0000
EFFETTO CUMULATIVO DELLE AZIONI	20,2672	0,000	0,000	0,0141	0,000

Indicatori di monitoraggio

1. Numero di campagne social
2. Numero di incontri
3. Numero di incentivi

TER 3 - BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - POLVERI SOTTILI



Descrizione

Le aziende devono anche adottare alcune misure per produrre meno inquinanti e contribuire a migliorare la qualità dell'aria. Per raggiungere tale scopo le azioni devono promuovere l'utilizzo adeguato delle biomasse e preferire la sostituzione delle stufe vetuste con stufe di nuova generazione dotate di filtri più preformanti.

L'amministrazione pubblica si impegna a sensibilizzare attraverso campagne, incontri e incentivi, le aziende del settore terziario.

SDG



TER 3 - BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - POLVERI SOTTILI

Titolo Azione	RISPARMIO STIMATO CO ₂ (T)	RISPARMIO STIMATO PM 2.5 (T)	RISPARMIO STIMATO PM10 (T)	RISPARMIO STIMATO NO _x (T)	RISPARMIO STIMATO NH ₃ (T)
Azione 1 - Caldaie a biomasse (legna, pellets, etc.)	4,5030	0,0001	0,0001	0,0031	0,000
EFFETTO CUMULATIVO DELLE AZIONI	4,5030	0,0001	0,0001	0,0031	0,000

Indicatori di monitoraggio

1. Numero di campagne social
2. Numero di incontri
3. Numero di incentivi